



**IP** LUIGI SANTARELLA  
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO  
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"  
Prot. 0005852 del 15/05/2021  
05-04-04 (Entrata)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



## DOCUMENTO DELLA CLASSE

**5 SEZ. AP-s CORSO SERALE**

**SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" - Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali  
Articolazione Artigianato - Opzione: "Produzioni Tessili – Sartoriali"**

**Anno Scolastico 2020/2021**

Il Docente Coordinatore  
Prof.ssa Eleonora Giordano

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Ester Gargano

# INDICE DEL DOCUMENTO

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE ISTITUTO</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>QUADRO ORARIO</b>	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>7</b>
<b>4.1</b>	<i>Composizione consiglio di classe</i>	<b>7</b>
<b>4.2</b>	<i>Continuità docenti</i>	<b>8</b>
<b>4.3</b>	<i>Composizione e storia classe</i>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>10</b>
<b>5.1</b>	<i>Metodologie e strategie didattiche, strumenti e spazi</i>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<b>12</b>
<b>6.1</b>	<i>Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”</i>	<b>12</b>
<b>6.2</b>	<i>Altre attività</i>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>INDICAZIONI PER ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME</b>	<b>15</b>
<b>7.1</b>	<i>Attribuzione argomento dell'elaborato relativo alle discipline d'indirizzo</i>	<b>15</b>
<b>7.2</b>	<i>Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il V anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'art.18 comma1 ) O.M. n.53 del 3 marzo 2021</i>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	<b>17</b>
<b>8.1</b>	<i>Schede informative su singole discipline</i>	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>37</b>
<b>9.1</b>	<i>Criteri di valutazione fino al 26/10/2020</i>	<b>39</b>
<b>9.2</b>	<i>Criteri di valutazione rimodulati dal 26/10/2020</i>	<b>41</b>
<b>9.3</b>	<i>Criteri di attribuzione crediti</i>	<b>42</b>
<b>9.4</b>	<i>Griglie di valutazione colloquio</i>	<b>43</b>
<b>9.5</b>	<i>Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio nelle singole discipline)</i>	<b>44</b>

## 1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

**Contesto territoriale e scolastico:** l'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è in prevalenza medio-basso, infatti esso accoglie un'utenza proveniente per lo più da contesti territoriali spesso disagiati e svantaggiati socialmente e culturalmente.

Dal 1° settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L. Santarella" e l'Istituto Professionale Statale per i Servizi della Sanità e l'Assistenza Sociale I.P.S.S.A.S. "S. De Lilla", entrambi presenti nella Città di Bari, sono diventati un'unica realtà scolastica. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale "L. Santarella - S. De Lilla" possono contare su un'offerta formativa completa ed aggiornata, arricchita della storia e dell'esperienza professionale di tutti gli attori di tale potenziamento.

**Cenni storici:** l'IPSIA "Santarella" nasce nel 1891 come Regia Scuola d'Arti e Mestieri "Umberto I", nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale per trasformarsi in Istituto Professionale negli anni '50 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi" assume il nome attuale di "IPSIA Luigi Santarella" e istituisce il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia.

Dagli anni '70 agli anni '80, in seguito al riconoscimento del "Santarella" come scuola superiore di II grado (cfr. legge n.754 del 27/10/1969 sulla sperimentazione negli Istituti professionali) il numero degli iscritti sale costantemente fino a 2356 distribuiti in quasi 100 classi e quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e la succursale di Bitetto.

Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. A fine anni '90, la Scuola mantiene intatto l'impegno nella formazione dei Giovani nei settori industriali e artigianali e partecipa con successo al progetto nazionale triennale di riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, devianza sociale e criminalità minorile: dal 1998/99 al 2001/02. Studenti e Docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza.

Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all'IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive".

Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla".

Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961 anno in cui il Ministero della P. I. autorizzò l'istituzione dell'Istituto Professionale Femminile. Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento del consenso degli utenti in merito alla qualità del servizio offerto e della utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Nell' A.S. 2005-2006 è stato attivato il Corso serale per adulti per promuovere la formazione permanente in risposta alle richieste del territorio nel settore dei servizi sociali.

A partire dall'A. S. 2010-11, con il passaggio al nuovo ordinamento, è stato attivato il nuovo indirizzo "SOCIO SANITARIO" (percorso di studi quinquennale), caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Dall'A.S. 2018-19 è in vigore il nuovo indirizzo "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE", in linea con il D. Lgs 61/2017 e il Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n. 92.

L'Istituto offre oggi una scelta articolata di percorsi professionalizzanti, quali: Odontotecnico, Fashion Design, Audiovisivo Spettacolo, Elettrico e Meccanica e Socio-Sanitario.

Sono presenti nella sede di Via Di Vagno a **Bari**:

- SETTORE "SERVIZI" Indirizzo B2: Servizi Socio-sanitari Articolazione ODONTOTECNICO (con serale);
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C1: Produzioni Industriali ed artigianali Articolazione Artigianato - Opzione PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI (con serale).

Presso la sede coordinata di **Bitetto** sono presenti:

- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C2: Manutenzione e assistenza Tecnica Articolazione Industrie Elettriche– Opzione: APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI, INDUSTRIALI E CIVILI;
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C1: Produzioni Industriali ed artigianali Articolazione Artigianato - Opzione PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI (con serale).

Presso la sede succursale di **via G. Rocca** sono presenti:

- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Indirizzo C2: Manutenzione e assistenza Tecnica Articolazione Industrie Elettriche– Opzione: APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI, INDUSTRIALI E CIVILI (con serale);
- SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" Opzione: PRODUZIONI AUDIOVISIVE (con serale).

L'Istituto consta, al suo interno, di:

- **laboratori** odontotecnici, elettrici, sartoriali, meccanici, informatici, linguistici, tecnologici, scientifici e chimico-fisici, multimediali;
- una ricca **biblioteca**;
- un **archivio** contenente antichi documenti di sicura unicità e di comprovata importanza storica;
- un **museo** storico dell'odontotecnica;
- un ampio **auditorium** nella sede di via Rocca.

La sede coordinata dell'indirizzo socio-sanitario in via Celso Ulpiani, oltre ad avere in ogni aula un computer collegato ad una LIM, è dotata delle seguenti infrastrutture:

- **Laboratori con collegamento ad Internet** (Informatica, Lingue, Scienze, Metodologie Operative, Laborabile, Biocontenimento)

- Una **Biblioteca** (con una varietà di titoli) sia classica che informatizzata
- Una **Palestra** attrezzata

Gli **ambienti** delle quattro sedi sono abbastanza confortevoli, ben illuminati e aerati. Nell' A.S. 2016/17, inoltre, diverse aule di tre sedi sono state dotate di LIM. Nel corso degli anni, l'Istituto ha subito lavori di manutenzione delle strutture originarie e di ristrutturazione, in modo da rendere più confortevole e sicura l'attività scolastica. In **ottemperanza alle normative di sicurezza vigenti**, l'Istituto è periodicamente sottoposto ai necessari lavori di manutenzione e adeguamento strutturale.

I **docenti** in organico di Istituto sono prevalentemente di ruolo. Il corpo docente garantisce, pertanto, una discreta continuità didattica. Altre importanti figure professionali sono individuate sia all'interno sia all'esterno della scuola anno per anno, e ricevono un incarico preciso dal Capo di Istituto sulla base di precisi criteri di selezione resi trasparenti dalla pubblicazione di appositi Bandi.

La scuola, inoltre, è sede di **percorsi di istruzione e formazione professionale** ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D. Lgs 226/05. L'Istituto rilascia la qualifica (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi e progetti regionali. Le qualifiche rilasciate, relative all' indirizzo Manutenzione, sono "Operatore elettrico" e "Operatore elettronico"; relative al settore Produzioni tessili e sartoriali, sono "Operatore della Moda"; relative al settore Audiovisivo, sono "Operatore di ripresa".

Il funzionamento dei **servizi generali e amministrativi** è regolarmente garantito dalla presenza in sede centrale del DSGA, dagli assistenti amministrativi, dai tecnici di laboratorio e dai collaboratori scolastici.

## 2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

### *Indirizzo C1: Produzioni Industriali e Artigianali*

#### *Articolazione Artigianato - Opzione: "Produzioni Tessili – Sartoriali"*

(Regolamento e linee guida Istituti Professionali 2010 - DPR 87/2010 -Nuove linee guida del secondo biennio e del quinto anno)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali Articolazione Artigianato, Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali" è in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presidono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Secondo quanto indicato dal PECUP, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- **Utilizzare** adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- **Selezionare e gestire** i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- **Applicare** le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- **Innovare e valorizzare** sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- **Riconoscere** gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e **applicare** i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- **Padroneggiare** tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- **Intervenire** nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

### 3. QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORARIO SETTIMANALE		
	2° PERIODO DIDATTICO		3° PERIODO DIDATTICO
	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Lingua Straniera: Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	3	3	3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	4	3	3
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	6	5	5
Tecniche di distribuzione e marketing		2	2
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

### 4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 4.1. Composizione Consiglio di Classe

DOCENTI (cognome e nome)	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
GIORDANO ELEONORA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GIORDANO ELEONORA	STORIA
DELLA GATTA MARISA	LINGUA STRANIERA: INGLESE
NATILLA GIUSEPPE	MATEMATICA
SIVO MICHELE	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO
LAPOLLA FILIPPINA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO
VERARDI ANNA MARIA	PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME
PACIFICO PAOLO	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
COORDINATORE	Prof.ssa GIORDANO ELEONORA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. GARGANO ESTER

#### 4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MESTO ANNA ALESSANDRA	DE FILIPPIS ADELE ANNA	GIORDANO ELEONORA
STORIA	MESTO ANNA ALESSANDRA	DE FILIPPIS ADELE ANNA	GIORDANO ELEONORA
LINGUA STRANIERA: INGLESE	DRAGONIERI GIUSEPPINA	DRAGONIERI GIUSEPPINA	DELLA GATTA MARILISA
MATEMATICA	VIRNA BRUNELLA	NATILLA GIUSEPPE	NATILLA GIUSEPPE
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI- ABBIGLIAMENTO	SIVO MICHELE	SETTE LUCIA	SIVO MICHELE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	PARISI FRANCESCA	COLAVITTO ILEANA	LAPOLLA FILIPPINA
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	LEONARDI MARISA	LEONARDI MARILISA	VERARDI ANNA MARIA
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	_____	LIUZZI MARCO	PACIFICO PAOLO

#### 4.3. Composizione e storia classe

La classe V APS (settore tessile e abbigliamento) risulta composta da 12 studentesse provenienti dalla classe IV del corso serale dell'anno scolastico precedente di questo Istituto.

La classe, molto eterogenea per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.

Tra le alunne ci sono adulte già madri che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazze che svolgono attività lavorative saltuarie.

La configurazione della classe ha subito cambiamenti nel corso del triennio a seguito di interruzioni della frequenza da parte di alcune studentesse.

Nel corso degli ultimi tre anni è mancata la continuità didattica in quasi tutte le discipline ed in particolare nelle materie di indirizzo.

Questo evento ha creato mancata continuità nella metodologia didattica generando disorientamento nelle studentesse.

Nonostante questo esse hanno mostrato un'attenzione sempre adeguata verso le attività proposte dai docenti delle diverse discipline.

La frequenza alle lezioni è stata pertanto regolare per la gran parte della classe e le studentesse hanno mostrato, nel complesso, un comportamento corretto e collaborativo.



La prima parte dell'anno (settembre-ottobre), è stata caratterizzata da un atteggiamento molto positivo e produttivo nella maggioranza delle ore di lezione.

Atteggiamento partecipe e motivato nel dialogo educativo, a fronte dell'interesse per la propria crescita personale e professionale nonostante i livelli di conoscenze, abilità e competenze siano abbastanza eterogenei.

Dal 26 ottobre, con l'ordinanza n.397 relativa a "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19" e successive modifiche attuative e la conseguente attivazione della DIDATTICA A DISTANZA, come indicato nei decreti ministeriali, la classe ha risposto positivamente alle modalità di apprendimento, adeguandosi repentinamente vista l'esperienza maturata nell'anno scolastico precedente.

L'atteggiamento collaborativo e l'assiduità dell'impegno profuso da tutte le studentesse ha consentito loro di perseguire gli obiettivi formativi iniziali senza subire sostanziali modifiche.

La partecipazione delle alunne alle attività didattiche è stata costante.

Il rendimento scolastico di ciascuna di esse è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina, problematiche personali e familiari.

L'impegno profuso nello studio domestico è risultato quasi sempre continuo e adeguato. I docenti, inoltre, hanno posto in atto strategie didattiche che hanno permesso ad alcune studentesse più fragili di raggiungere gli obiettivi più significativi di ciascuna disciplina.

In linea di massima si può affermare che gran parte degli obiettivi educativo-formativi e disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da tutte le studentesse, anche se in modi diversi a seconda delle discipline, delle attitudini e competenze, nonché dei diversi livelli di applicazione e stili di lavoro.

Al termine dell'anno scolastico il grado di maturazione e motivazione raggiunto dalle studentesse risulta globalmente omogeneo.

Per quanto concerne la preparazione finale conseguita si possono delineare due gruppi: un primo gruppo costituito da studentesse molto motivate, propositive e responsabili, che hanno conseguito una preparazione organica e articolata in tutte le discipline.

Un secondo gruppo composto da studentesse volenterose, interessate e costanti, che hanno acquisito una preparazione finale complessivamente più che sufficiente.

Durante il triennio la classe ha seguito con interesse tutte le attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. I docenti hanno attivato, contestualmente, strategie di recupero e approfondimento, interventi didattici tesi a motivare le studentesse allo studio e a svilupparne le abilità e le capacità possedute.

## **ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI**

OMISSIS

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1. Metodologie e strategie didattiche, strumenti e spazi

L'attività didattica in presenza, tenendo conto del livello delle studentesse, si è servita delle seguenti metodologie e strategie:

- *Learning by doing* per apprendimento basato sul fare e operare
- *Brainstorming* per migliorare la creatività, il lavoro in team, il coinvolgimento e il rafforzamento delle potenzialità del gruppo
- *Problem solving* per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche
- Partenza dal concreto e dal particolare
- Discussione di contenuti culturali per spiegare finalità e significato
- Lezione frontale partecipata, interattiva, dialogata
- Lavori di gruppi autonomi o guidati
- Attività laboratoriali

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- studio individuale

Dal 26 ottobre con l'ordinanza n.397 relativa a "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19", tutti i docenti hanno proseguito le attività in modalità Didattica a distanza (DAD).

Ogni docente della classe ha provveduto alla revisione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo non solo il metodo di lavoro ma anche le modalità di verifica, al fine di perseguire gli obiettivi delle singole discipline e superare le difficoltà incontrate dalle studentesse nella DAD. In questo periodo complicato e straordinario i docenti tutti, con l'intento di continuare a perseguire il fine educativo e formativo dell'istruzione scolastica e di contrastare l'isolamento e la demotivazione delle proprie allieve, si sono adoperati nel raggiungere e motivare le studentesse attraverso l'impiego della piattaforma *GSuite for Education*, che ha consentito video lezioni, la creazione di una classe digitale e la trasmissione di materiale. Le comunicazioni inoltre sono avvenute attraverso l'uso di tutte le funzioni del Registro Elettronico e l'utilizzo di *Whatsapp* al fine di un immediato e diretto coinvolgimento delle allieve.

L'attività didattica a distanza si è servita delle seguenti metodologie e strategie:

- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali (mappe concettuali, appunti, *Power Point*, file audio, videotutorial e microlezioni registrate attraverso il registro elettronico *Bacheca Argo* e *Google Classroom*).
- Video lezioni registrate in modalità asincrona mediante l'applicazione *Google "Meet"*;
- Video lezioni in modalità sincrone mediante l'applicazione di *Google "Meet"*;
- Uso del social *Whatsapp*
- Invio e correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su *Whatsapp* e *Classroom* con funzione apposita.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, materiale multimediale, computer e LIM.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati: aula scolastica, laboratorio sartoriale, aula virtuale.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1. Attività e progetti attinenti a “EDUCAZIONE CIVICA”

**A.S. 2020/2021**

Con riferimento alle attività relative all' "Educazione civica", tutti i docenti hanno sviluppato alcuni obiettivi relativi alle tre aree tematiche dell'agenda 2030: Costituzione (cittadinanza attiva), Sviluppo Sostenibile (educazione alla salute e al benessere) e Cittadinanza Digitale (credibilità e affidabilità delle fonti dei dati).

In previsione dell'esame di Stato è stata sviluppata un'UdA inerente lo sviluppo di una *Start up* sostenibile e innovativa riferita alla moda etica e ai biopolimeri.

#### **Titolo UdA:**

**Dall'idea alla creazione di una *start up* sostenibile e innovativa riferita alla moda etica e ai biopolimeri.**

#### **Premessa e motivazione dell'intervento**

Per un equilibrato sviluppo del territorio occorre promuovere **start-up innovative e sostenibili**, cioè idee imprenditoriali che promuovano il protagonismo dei giovani creando nuove opportunità di lavoro, il cui successo passa attraverso la capacità di corrispondere a nuovi bisogni emergenti e a bisogni ricorrenti in forme più efficaci, utilizzando le nuove tecnologie, migliorando la qualità della vita e del lavoro, producendo bassi impatti ambientali, promuovendo l'economia circolare. Questo percorso si propone di accompagnare gli studenti nel processo di ideazione e progettazione di un'idea imprenditoriale innovativa e sostenibile e nel processo di avvio concreto dell'iniziativa stessa.

**Destinatari** Classe Quinta – Indirizzo Moda A.S. 2020/21

**Periodo** Primo/Secondo quadrimestre

#### **Tema di riferimento dell'UdA**

Come trasformare un'idea in un'opportunità di business.

Come coniugare il business con l'attenzione all'ambiente.

Come concretizzare l'iter procedurale per la realizzazione di una start up riferita ad un prodotto di moda etica realizzato con biopolimeri o polimeri riciclati.

#### **Altri temi trattati nell'UdA**

Riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana.

Comportamenti scorretti e negligenti in ambiente di lavoro del Decreto Legislativo 81 del 2008.

Promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

**Competenza Focus** Competenza digitale, Competenza progettuale

#### **Competenza correlata**

● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali

**Coinvolti:** tutti i docenti

### **Attività degli studenti**

#### **1. Le fasi da svolgere:**

- Percepire

In questa fase, gli studenti identificano la situazione problematica legata alla ideazione e alla creazione di una start up sostenibile e innovativa. Dopo un confronto iniziale, gli alunni discutono tra loro, condividono conoscenze, esperienze, consapevolezze su aspetti della ideazione e creazione di una start up sostenibile e innovativa che, per i loro vissuti, sentono e avvertono come particolarmente significativi.

- Rappresentare (il problema)

In questa fase, gli studenti vanno alla ricerca di fonti che consentano la conoscenza approfondita degli aspetti più significativi della ideazione e creazione di una start up sostenibile e innovativa al fine di produrre una efficace ed esplicativa rappresentazione schematico/simbolica (mappe concettuali, *flow chart*, tabelle, altro) dell'idea progettuale e della sua esplicitazione.

- Creare

In questa fase, utilizzando efficacemente mezzi e tecnologie digitali, gli studenti utilizzano le competenze per la realizzazione di una presentazione arricchita di schede tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali (schede tecniche, schede progetto, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni) anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

- Condividere

In questa fase, gli studenti socializzano le esperienze e le competenze maturate.

#### **2. Contenuti delle attività: Allegati**

##### **Attività di accompagnamento del docente**

Uso di metodologie attive così da attivare i seguenti processi cognitivi:

- formulare ipotesi;
- individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi;
- recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo;
- ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti;
- selezionare dati ed elementi;
- descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni; classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni

**Prodotti /realizzazioni in esito** Presentazione multimediale.

**Prodotti /realizzazioni in esito** Presentazione multimediale.

Griglia di valutazione relativa all'insegnamento dell'Educazione civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 5-6
	Lo studente non conosce le definizioni basilari degli argomenti trattati e stenta a collegarli al proprio vissuto quotidiano	Non raggiunto 2-3-4
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a voler risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita, il più delle volte, le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni proposte dagli altri.	Base 5-6
	Lo studente evita qualsiasi impegno all'interno del gruppo e non collabora alla soluzione dei conflitti	Non raggiunto 2-3-4

Partecipazione	L'allievo sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, riuscendo a coinvolgere gli altri.	Avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ma stenta a coinvolgere gli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide se sollecitato azioni orientate all'interesse comune ma non riesce a coinvolgere gli altri.	Base 5-6
	L'allievo non condivide azioni orientate all'interesse	Non raggiunto

	comune e svolge un ruolo del tutto passivo.	2-3-4
Pensiero critico (Classi IV e V)	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove, l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri.	Base 5-6
	L'allievo ignora il punto di vista gli altri e rifiuta ogni situazione a lui sconosciuta	Non raggiunto 2-3-4

### A.S. 2018-2019

Nell'Officina degli Esordi di Bari la Classe ha partecipato ad un primo incontro relativo a *"Ecologia della pena"* e *"Reinserimento sociale"* e nel secondo incontro tenutosi presso l'Istituto Salesiano Redentore si è affrontato il tema di *"Diritto alla salute dei detenuti: luci e ombre della sanità penitenziaria"* e *"Sicurezza e tutela dei diritti in carcere"*.

### 6.2. Altre attività

#### ✓ Attività di approfondimento in orario curricolare su tematiche di studio o di indirizzo

##### ○ A.s. 2018-2019

- ✦ Partecipazione alla Fiera di settore "Promessi Sposi" Fiera del Levante- Bari

##### ○ A.S. 2019-2020

- ✦ Partecipazione Evento "Averti addosso. Antonio Marras: che abito!" presso lo Spazio Murat in piazza del Ferrarese a Bari. Laboratorio creativo che ha permesso l'utilizzo degli scarti di tessuti utilizzati nel restauro del Teatro Piccinni.

## 7. INDICAZIONI PER ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

**7.1. Attribuzione argomento dell'elaborato relativo alle discipline d'indirizzo di cui all'art.18 comma 1 ) O.M. n.53 del 3 marzo 2021**

Il Consiglio di classe, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo di cui all'art.18 comma 1 a) O.M. n.53 del 3 marzo 2021, assegna a tutte le candidate la stessa tipologia di traccia (allegato 1). Per ciascuna candidata è stato individuato uno specifico tema tra quelli di seguito indicati:

**ELENCO DEI TEMI ATTRIBUITI ALLE STUDENTESSE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

1. GIANNI VERSACE
2. YVES SAINT LAURENT
3. COCO CHANEL
4. MARY QUANT
5. LUISA SPAGNOLI
6. MIUCCIA PRADA
7. SORELLE FONTANA
8. ELSA SCHIAPARELLI
9. PIERRE CARDIN
10. WILLIAM TRAVILLA
11. FRANCO MOSCHINO
12. YOHJI YAMAMOTO

**7.2. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il V anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'art.18 comma 1 b) O.M. n.53 del 3 marzo 2020**

**TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- **Il Positivismo e il Naturalismo. Emile Zola.** *"Gervaise e l'acquavite"* dal romanzo *"L'Assommoir"*
- **Il Verismo. Giovanni Verga.** *"La Roba"* da *"Novelle Rusticane"*; *"Rosso Malpelo"* e *"La Lupa"* da *"Vita dei campi"*.
- **La Scapigliatura. Giosuè Carducci.** *"Pianto antico e San Martino"* da *"Rime nuove"*.
- **Il Decadentismo. Gabriele d'Annunzio.** *"La pioggia nel pineto"* da *"Alcyone"* e *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"* da *"Il Piacere"*.
- **Grazia Deledda.** *"La preghiera notturna"* da *"Elias Portolu, cap III"*.
- **Giovanni Pascoli.** *"Novembre"* - *"Il Lampo"* - *"Temporale"* - *"X Agosto"* da *"Myrica"*; *"Gelsomino notturno"* dai *"Canti di Castelvecchio"*.
- **Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti.** *"Manifesto del futurismo"* e *"Bombardamento"* da *"Zangtumb tuuum"*
- **Aldo Palazzeschi** *"E lasciatemi divertire!"* da *"L'incendiario"*.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. SSA ELEONORA GIORDANO</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>CHIARE LETTERE</b>
<b>AUTORI</b>	<b>PAOLO DI SACCO</b>

- **Luigi Pirandello.** *“Il treno ha fischiato”* da *“Novelle per un anno”*; *“Un piccolo difetto”* da *“Uno, nessuno e centomila”*; *“La patente”* – *“La Giara”* – *“Il treno ha fischiato”* da *“Novelle per un anno”*; *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* da *“Il fu Mattia Pascal”*.
- **Italo Svevo.** *“Il ritratto dell’inetto”* da *“Senilità”*; *“Prefazione e preambolo”* da *“La coscienza di Zeno”*.
- **L’Ermetismo. Giuseppe Ungaretti.** *“Veglia-Mattina”* da *“L’Allegria”*; *“San Martino del Carso”* da *“Il porto sepolto”*.
- **Eugenio Montale.** *“Spesso il male di vivere ho incontrato”* - *“Merigiare pallido e assorto”* da *“Ossi di seppia”*.
- **Elsa Morante.** *“Usepe scopre il mondo”* da *“La Storia”*; *“Innocenza primigenia e razionalità laica”* da *“L’isola di Arturo”*.
- **Calvino.** *“Tutto in un punto”* da *“Le Cosmicomiche”*.

## 8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 8.1. Schede informative su singole discipline

#### CONTENUTI

##### UDA 1: Positivismo Naturalismo e Verismo :

**Il Positivismo** (caratteri generali); **Il Naturalismo** e le regole del Romanzo sperimentale. Analisi del testo: *“Gervaise e l’acquavite”* dal romanzo *“L’Assommoir”* di Emile Zola.

**Il Verismo** Italiano (caratteri generali); **Verga** (profilo intellettuale e letterario) ; I Malavoglia (la trama e i personaggi del romanzo). Analisi dei testi *“La Roba”* da *“Novelle Rusticane”*; *“Rosso Malpelo”* e *“La Lupa”* da *“Vita dei campi”*.

##### UDA 2: La Scapigliatura e il Decadentismo:

**La Scapigliatura** (caratteri generali); **Giosuè Carducci** (profilo intellettuale e letterario). Analisi del testo *“Pianto antico e San Martino”* da *“Rime nuove”*.



**Il Decadentismo** (società, cultura, idee e forme letterarie). **Gabriele d'Annunzio** (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi *"La pioggia nel pineto"* da *"Alcyone"* e *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"* da *"Il Piacere"*.

**Grazia Deledda** (profilo intellettuale e letterario). Analisi del testo: *"La preghiera notturna"* da *"Elias Portolu, cap. III"*.

**Giovanni Pascoli** (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi *"Novembre"* – *"Il Lampo"* – *"Temporale"* – *"X Agosto"* da *"Myrica"*; *"Gelsomino notturno"* dai *"Canti di Castelvecchio"*.

### UDA 3: Crepuscolarismo e Futurismo

Le tendenze poetiche del primo Novecento: **il Crepuscolarismo**. - La stagione delle avanguardie: **il Futurismo**.

**Filippo Tommaso Marinetti**: *"Manifesto del futurismo"* e *"Bombardamento"* da *"Zangtumb tuuum"*.

**Aldo Palazzeschi** *"E lasciatemi divertire!"* da *"L'incendiario"*.

### UDA 4: La Narrativa: Luigi Pirandello

**Luigi Pirandello** (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi: *"Il treno ha fischiato"* da *"Novelle per un anno"*; *"Un piccolo difetto"* da *"Uno, nessuno e centomila"*; *"La patente"* – *"La Giara"* – *"Il treno ha fischiato"* da *"Novelle per un anno"*; *"La costruzione della nuova identità e la sua crisi"* da *"Il fu Mattia Pascal"*.

### UDA 5 : La lirica italiana tra le due guerre : Ungaretti e Montale

**L'Ermetismo** (caratteri generale). **Giuseppe Ungaretti** (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi: *"Veglia-Mattina"* da *"L'Allegria"*; *"San Martino del Carso"* da *"Il porto sepolto"*.

**Eugenio Montale** (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi: *"Spesso il male di vivere ho incontrato-Merigiare pallido e assorto"* da *"Ossi di seppia"*.

### UDA 6 : Elsa Morante e Calvino

**Elsa Morante** (la vita e le opere principali). Analisi dei testi: *"Uscire scopre il mondo"* da *"La Storia"*; *"Innocenza primigenia e razionalità laica"* da *"L'isola di Arturo"*.

**Calvino** (la vita e le opere principali). Analisi del testo: *"Tutto in un punto"* da *"Le Cosmicomiche"*.

<b>CONOSCENZE</b>	-Conoscere le più importanti correnti letterarie e culturali analizzate. -Conoscere i principali autori. -Conoscere le opere più significative degli autori studiati. -Conoscere le caratteristiche, le strutture e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti.
<b>COMPETENZE</b>	Riconoscere i contesti culturali dei fenomeni artistici e letterari; riconoscere le differenze di stile e contenuto delle grandi correnti letterari fra Ottocento e primo Novecento.
<b>CAPACITÀ</b>	Utilizzare le competenze culturali e letterarie per acquisire un atteggiamento critico di fronte a problemi umani, sociali e culturali.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	<p><b>Pre D.a.D</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale dialogata</li> <li>-Lettura di brani e/o testi con analisi, confronto e discussione guidata</li> <li>-Lettura, analisi e commento dei testi proposti, guidata dall'insegnante</li> <li>-Correzione di elaborati scritti.</li> </ul> <p><b>Dal 26 ottobre con l'ordinanza n.397 relativa a "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19"</b> è stata effettuata una rimodulazione della progettazione con una scelta di contenuti e di percorsi più semplificati per facilitare lo studio nonché l'apprendimento degli studenti. Son state proposte attività sincrone quali videolezioni e audiolezioni esplicative per tutta la classe con l'utilizzo di <i>Google Meet</i> e attività asincrone per la consegna agli studenti di materiali didattici e di compiti da svolgere.</p> <p>La prima fase dell'attività sincrona è stata caratterizzata dalla condivisione del metodo, dalla preparazione del lavoro, dalla spiegazione e dall'indicazione relativa alle consegne. Nella fase asincrona, lo studente ha preparato e ha approfondito il lavoro da restituire al docente per la correzione.</p>
<b>MEZZI STRUMENTI</b>	<p><b>E</b></p> <p>Libri di testo suindicati, piattaforme <i>Google Classroom/Hangouts Meet</i>. Materiali prodotti dall'insegnante. Mappe concettuali, schede e tabelle di riepilogo predisposte dalla docente.</p>

**Il docente**

***Prof.ssa ELEONORA GIORDANO***

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA ELEONORA GIORDANO</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b><i>ATTRAVERSO I SECOLI</i></b>

<b>AUTORI</b>	<b>S. ZANICHELLI / C. CRISTIANI</b>
---------------	-------------------------------------

## CONTENUTI

### UDA 1: L'età dei nazionalismi

*-L'Italia post-unitaria: La Destra e la Sinistra storica al potere. -Belle Epoque e società di massa: epoca felice, cultura positivista, cambiamento dei costumi, Rivoluzione industriale, scoperte ed invenzioni. -L'imperialismo. -Caratteri generali dell'età giolittiana, le principali riforme e la conquista della Libia. -Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.*

### UDA 2: L'età dei totalitarismi

*-La Rivoluzione russa. -Lo stalinismo. -La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso. -La fondazione dello Stato fascista. -La crisi del '29 e il New Deal. -La crisi della Repubblica di Weimar. -L'ascesa di Hitler e la nascita del nazismo.*

### UDA 3: La Seconda guerra mondiale

*Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale. Gli atroci stermini: soluzione finale -L'Italia fascista in guerra: caduta del fascismo e Resistenza.*

### UDA 4: Secondo Dopoguerra

*Stati sconfitti e potenze vincitrici. Una nuova situazione mondiale. Guerra fredda e coesistenza pacifica.*

<b>CONOSCENZE</b>	-Conoscere i principali processi ed eventi storici del Novecento e saper creare collegamenti tra gli stessi e con la letteratura. -Essere in grado di esporre i contenuti in modo personale e con un corretto uso del lessico specifico della disciplina storica.
<b>COMPETENZE</b>	Riconoscere e correlare le conoscenze storiche generali con lo sviluppo e il progresso delle scienze e della tecnologia. Correlare le conoscenze storiche con i principi di cittadinanza attiva.
<b>CAPACITÀ</b>	È in grado di individuare le connessioni tra eventi storici e fenomeni culturali e socio-economici.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	<b>Pre D.a.D</b> <i>-Brainstorming, lezioni frontali, esercitazioni in classe, dibattito guidato sulle tematiche approfondite, studio individuale.</i>
--------------------	---

	<p><b>Dal 26 ottobre con l'ordinanza n. 397 relativa a "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19"</b> è stata effettuata una rimodulazione della progettazione con una scelta di contenuti e di percorsi più semplificati per facilitare lo studio nonché l'apprendimento degli studenti. Sono state proposte attività sincrone quali video lezioni e audiolezioni esplicative per tutta la classe con l'utilizzo di <i>Google Meet</i> e attività asincrone per la consegna agli studenti di materiali didattici ai fini dello studio individuale. La prima fase dell'attività sincrona è stata caratterizzata dalla condivisione del metodo di studio, dalla preparazione di dispense, mappe concettuali e tabelle riepilogative per agevolare lo studio individuale.</p> <p>Nella fase asincrona, lo studente ha utilizzato il materiale fornito dal docente utile per lo studio e ha approfondito autonomamente alcuni argomenti.</p>
<b>MEZZI STRUMENTI</b>	<p><b>E</b> Dispense estratte dai seguenti libri di testo <b>"Attraverso i secoli"</b> S.Zanichelli /C.Cristiani. Mappe concettuali e tabelle riepilogative predisposte dalla docente. <b>Con attivazione D.a.D</b> -Libri di testo suindicati, piattaforme <i>Google Classroom/Hangouts Meet</i>. Materiali prodotti dall'insegnante.</p>

**Il docente**

**Prof.ssa ELEONORA GIORDANO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. Giuseppe NATILLA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>"Nuova formazione alla matematica" - giallo - volume F/Analisi infinitesimale;</b>
<b>AUTORI</b>	<b>Dodero/Baroncini /Manfredi; Ghisetti &amp; Corvi editori</b>

## **CONTENUTI**

### **UDA 1: Equazioni e disequazioni (richiami)**

Principi di equivalenza  
 Equazioni di primo grado  
 Sistemi di equazioni di primo grado  
 Disequazioni di primo grado  
 Equazioni di secondo grado

### **UDA 2: FUNZIONI**

#### **Concetto di funzione**

Funzioni empiriche e matematiche  
 Funzioni reali di variabile reale.  
 Variabile dipendente e indipendente  
 Grafico di una funzione.

Funzioni pari e dispari

### **Dominio di una funzione matematica**

### **Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici**

**La funzione lineare** e il grafico della retta.

Posizioni reciproche fra due rette.

**La funzione quadratica** e il grafico della parabola. Posizione reciproche fra retta e parabola.

**La funzione quadratica** e il grafico della Circonferenza. Posizione reciproche fra retta e circonferenza.

**La funzione esponenziale e le sue proprietà**

**Le funzioni sinusoidali periodiche**

### **UDA 3: LIMITI E STUDIO DI FUNZIONI**

#### **Limiti**

Definizione di limite finito e infinito di una funzione.

#### **Asintoti**

Definizione di asintoto orizzontale e verticale con esempi grafici

#### **Studio di funzioni**

Procedimento per lo studio di funzioni

Il grafico qualitativo probabile di una funzione.

<b>CONOSCENZE</b>	Equazioni e disequazioni. Concetto di funzione. Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici La funzione lineare e il grafico della retta. La funzione quadratica e il grafico della parabola. La funzione quadratica e il grafico della circonferenza. Le funzioni sinusoidali periodiche Limite finito e infinito di una funzione. Procedimento per lo studio del grafico qualitativo probabile di una funzione.
<b>COMPETENZE</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per risolvere problemi e trovare soluzioni. Organizzare e valutare le informazioni. Rappresentare graficamente la dipendenza funzionale fra grandezze nel piano cartesiano. Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche. Usare le funzioni matematiche come modello di problemi e nella descrizione di fenomeni.
<b>CAPACITÀ</b>	Risolvere equazioni e disequazioni, di primo e secondo grado. Risolvere sistemi di equazioni con il metodo di sostituzione. Comprendere il concetto di funzione. Determinare il dominio di una funzione nel caso di funzioni razionali fratte e di funzioni con radicali quadratici

	<p>Rappresentare graficamente le funzioni notevoli nel piano cartesiano e riconoscere le relative proprietà</p> <p>Determinare le intersezioni fra due rette nel piano cartesiano</p> <p>Determinare le intersezioni fra retta e parabola nel piano cartesiano.</p> <p>Individuare il valore di limiti di funzioni dall'osservazione del grafico</p> <p>Determinare gli asintoti di una funzione.</p> <p>Riconoscere i punti discontinuità di una funzione</p> <p>Studiare e tracciare il grafico qualitativo probabile di funzioni razionali fratte</p>
--	--

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	<p>Metodologie didattiche adottate: lezione frontale di tipo induttivo e deduttivo, lezione dialogata, lavori individuali e di gruppo, <i>problem-solving</i>, studio di casi.</p> <p>Gli argomenti sono stati introdotti presentando situazioni problematiche per suscitare l'interesse e stimolare gli alunni a formulare strategie risolutive, procedendo in seguito alla sistemazione e formalizzazione dei procedimenti applicati.</p>
<b>MEZZI STRUMENTI</b>	<p>Appunti del docente, tabelle e schemi riassuntivi, diagrammi e grafici</p> <p>Libro di testo adottato: "Nuova formazione alla matematica" - giallo - volume F/Analisi infinitesimale; Dodero/Baroncini/Manfredi; Ghisetti &amp; Corvi editori</p> <p>Strumenti software didattici per la matematica (Geogebra)</p>

**Il docente**

**Prof. GIUSEPPE NATILLA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>LAPOLLA FILIPPINA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>DISPENSE PRESE DAL LIBRO "LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI" VOL.1 E VOL.2</b>
<b>AUTORI</b>	<b>COSETTA GRANA, ANGELA BELLINELLO</b>

## CONTENUTI

**UDA 1:** Studio e analisi dei diversi corpetti (aderente e a sacco) studio e analisi dello spostamento delle riprese.

**UDA 2:** Trasformazione del corpino aderente in abito con fianchetti. Taglio e confezione dell'abito smanicato con fianchetti con schede di lavorazione.

**UDA 3:** Studio del piazzamento industriale e dello sviluppo taglie della gonna e del pantalone.

**UDA 4:** Analisi delle diverse tipologie delle giacche e costruzione del cartamodello

**UDA 5:** Studio e analisi dei colli inerenti alle giacche

<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere le principali terminologie tecniche della modellistica; identificare le diverse tipologie del modello; saper eseguire un cartamodello in taglia seguendo le indicazioni del testo; conoscere la costruzione della direttrice di sviluppo; conoscere i vari metodi di sviluppo taglie; conoscere il metodo del piazzamento dei cartamodelli su tessuto.
<b>COMPETENZE</b>	Saper rappresentare graficamente il modello base in tutti i suoi componenti; trasformazione del modello base con tutte le modifiche. Costruzione grafica dello sviluppo taglie, seguendo vari metodi di sviluppo, preambolo per lo sviluppo taglie con il CAD.
<b>CAPACITÀ</b>	Saper padroneggiare le le terminologie tecniche della modellistica, saper utilizzare in modo appropriato le regole della modellistica di base relative a semplici immagini di moda proposte; saper valutare la corrispondenza del grafico eseguito; saper utilizzare in maniera appropriata le regole dello sviluppo taglie dei tracciati base della modellistica; saper comprendere le schede di lavoro delle diverse fasi di confezione; esecuzione del taglio del capo in maniera industriale. saper utilizzare il ferro per la presentazione del capo finito.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	Valutazione formativa, sommativa ed orientativa, trasparenti e condivise.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Tracciati grafici con analisi del figurino e relativa esecuzione del plat e della rappresentazione dei volumi; - Piazzamenti; - Realizzazione schede tecniche/plat; - Prova tecnico pratica di laboratorio tessile, - attività per testare le capacità attitudinali degli allievi con realizzazione capo su misura.

**La docente**

**Prof.ssa FILIPPINA LAPOLLA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE-ABBIGLIAMENTO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. MICHELE SIVO</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>TECNOLOGIA E MERCEOLOGIA TESSILE 1, ED. SAN MARCO - VOLUMI 2° E 3°</b>
<b>AUTORI</b>	<b>COSETTA GRANA</b>

**UDA 1: Tessuti**

CONTENUTI : Tessuti per capi spalla. - Classificazione dei tessuti in base al verso di stesura e piazzamento. - Codici e i simboli in uso nella sala taglio.- Caratteristiche del modello in relazione al piazzamento e al taglio. - Schede tecniche del tessuto . - Punti di cucitura. - Maglieria e macchine per la maglieria.

#### **UDA 2: Organizzazione dei processi produttivi**

**CONTENUTI:** La filiera tessile abbigliamento. - Il settore tessile abbigliamento. - Gli organigrammi aziendali. - La filiera produttiva e i distretti industriali. - Esternalizzazioni

#### **UDA 3: Qualità di processo e di prodotto**

**CONTENUTI:** - Concetto di qualità - Evoluzione storica del Controllo Qualità - Gli enti di normazione - Certificazioni di prodotto. - Concetto di moda: differenze tra moda e costume; - Nascita della denominazione Made in Italy.- Marchio Made in Italy - I marchi di qualità.

#### **UDA 4 : Le nuove frontiere delle materie tessili: fibre ecologiche ed innovative**

**CONTENUTI :** Fasi e metodi di produzione, di finitura, finissaggi e nobilitazioni. - Tessili attivi, passivi e intelligenti. - Nuove frontiere dell'innovazione tessile: nuove fibre dal mais alla soia, dal cotone biologico al latte, e nuovi tessuti tecnologici anti smog, elettrici e spray. - Controllo qualità

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscenza dei processi tecnici e degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento delle capacità tecniche di settore.</p> <p>Consultare gli schemi produttivi e documentazioni tecniche.</p> <p>Visualizzare schemi e procedure di lavorazione.</p> <p>Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso.</p> <p>Selezionare e gestire i processi della produzione tessile sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</p> <p>Conoscere la filiera produttiva tessile abbigliamento</p> <p>Conoscere il concetto di qualità</p> <p>Conoscere le basi della norma ISO 9001</p> <p>Conoscere i più importanti controlli da eseguire</p> <p>Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<b>CAPACITÀ</b>	<p>Riconoscere e classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso</p> <p>Identificare la struttura dei tessuti a fili rettilinei a due elementi e/o tessuti a maglia</p> <p>Utilizzare le varie simbologie di rappresentazione grafica delle armature</p> <p>Comprendere i procedimenti a l'iter produttivo per la costruzione e la confezione dei capi di abbigliamento e delle loro parti.</p>



	Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.
--	--

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, <i>problem solving</i> . Svolgimento guidato di esercizi, correzione di esercizi svolti a casa, confronto collettivo dopo il lavoro di gruppo, attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati. Attività di autovalutazione in classe.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libri di testo in adozione, fotocopie specifiche per approfondimenti ed esercitazioni, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste, libri, opere multimediali, Internet.

**Il docente**  
**Prof. MICHELE SIVO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. PACIFICO PAOLO</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>DISPENSE CARTACEE PREDISPOSTE DAL DOCENTE E TRATTE DAI SEGUENTI TESTI:</b>
<b>AUTORI</b>	<b>"MARKETING &amp; DISTRIBUZIONE" DI SILURAI - EDITRICE SAN MARCO S.R.L. – "AZIENDA, DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE" DI CATTANI-GABBIZACCARINI - EDITRICE PARAMOND – EDIZIONE</b>

## **CONTENUTI**

### **UDA 1:**

- Il C.C.N.L.
- L'I.N.P.S.
- L'I.NA.I.L.
- Il Foglio Paga
- La retribuzione
- I contributi a carico dipendente e l'I.R..PE.F.
- I diritti e doveri del lavoratore subordinato
- I diritti della lavoratrice madre

### **UDA 2:**

- il marketing strategico

- obiettivi del marketing strategico
- la segmentazione del mercato
- strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato
- il piano di marketing (in dettaglio: il piano di marketing della Benetton)
- le motivazioni all'acquisto

**UDA 3:**

Il marketing operativo

- il prodotto ed il marketing mix
- le strategie di combinazione dei prodotti ed il loro ciclo di vita
- ciclo economico e marketing del prodotto
- il prezzo del prodotto
- il rapporto fra prezzo e costo di produzione
- rapporti fra prezzo, domanda e concorrenza
- le politiche di prezzo
- la pubblicità, la comunicazione, le campagne pubblicitarie e le pubbliche relazioni
- il direct marketing
- la vendita personale e la promozione delle vendite

**UDA 4 :**

- internet e marketing
- le aziende ed il web
- i siti internet
- facebook e le aziende
- l'e-commerce

<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di cliente-consumatore e di cliente-organizzazione e il comportamento di acquisto del cliente.</li> <li>- Conoscere il concetto di segmentazione</li> <li>- Conoscere i principali canali di distribuzione e commercializzazione dei prodotti</li> <li>- Conoscere il ruolo dei soggetti che operano nell'ambiente economico</li> <li>- Conoscere il ciclo di vita del prodotto</li> <li>- Conoscere le parti componenti del prezzo e le decisioni aziendali relative al prezzo</li> <li>- Conoscere le decisioni relative alla comunicazione della comunicazione</li> <li>- Conoscere i modelli e i soggetti della distribuzione</li> <li>- Conoscere le decisioni relative alla distribuzione</li> <li>- Conoscere i compiti e le decisioni della forza vendita</li> </ul>
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il marketing nelle imprese di servizi</li> <li>- Conoscere il concetto che produce la ricerca di marketing</li> <li>- Conoscere le fonti primarie e secondarie di informazione</li> <li>- Conoscere le metodologie di campionamento</li> <li>- Conoscere le metodologie di ricerca quantitativa e qualitativa</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico specifico del settore commerciale ed economico-aziendale</li> <li>- argomenti relativi al settore commerciale ed economico-aziendale</li> <li>- Individuare i principali canali di commercializzazione dei prodotti</li> <li>- obiettivi e strategie di marketing</li> <li>- soddisfazione del cliente agli obiettivi aziendali</li> </ul>
<b>CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare un'analisi della situazione di mercato e formulare obiettivi di marketing</li> <li>- Interpretare e impostare nelle sue linee fondamentali una ricerca di marketing</li> <li>- Individua gli elementi chiave per la preparazione di un piano di marketing</li> <li>- Riconosce e sa formulare le linee guida della strategia di marketing</li> <li>- Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto.</li> </ul>

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro individuale, o di gruppo, in classe o a distanza</p> <p>Discussione guidata con approfondimenti</p> <p>Visione di film consigliati</p> <p>Visita ai siti internet aziendali</p> <p>Attività individuale o di gruppo per il ripasso</p> <p>Ricerca in internet di esempi sui contenuti svolti e di schede di sintesi con accesso a siti dedicati</p>
<b>MEZZI STRUMENTI</b>	<p>E Verifiche formative</p>

	<p>Verifiche sommative scritte valevoli per l'orale (strutturate, semistrutturate o non strutturate)</p> <p>Verifiche sommative orali</p> <p>Dispense cartacee predisposte dalla docente e tratte dai seguenti testi:</p> <p>"Marketing &amp; distribuzione" di Silurai - Editrice San Marco s.r.l. – “Azienda, diritto ed organizzazione" di Cattani-Gabbi-Zaccarini - Editrice Paramond – Edizione</p>
--	--

**Il docente**  
**prof. PAOLO PACIFICO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ANNA MARIA VERARDI</b>
<b>DOCENTE IN COMPRESENZA</b>	<b>FILIPPINA LAPOLLA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b><i>“IL PRODOTTO MODA. MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE”</i></b>
<b>AUTORI</b>	<b>LUISA GIBELLINI - CARMELA B. TOMASI - MATTIA ZUPO - CLITT ED.</b>

## CONTENUTI

### UDA 1: Disegno tecnico dei capi di abbigliamento

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Lo schema modulare.</p> <p>Il disegno in piano dei capi di abbigliamento.</p> <p>La descrizione tecnica della proposta, in ogni sua parte.</p> <p>La scelta dei tessuti e degli accessori.</p>
<b>COMPETENZE</b>	Saper utilizzare la griglia modulare di base per l'adeguato dimensionamento del capo di abbigliamento in ogni sua parte.

	<p>Saper impostare il disegno in piano dei diversi capi di abbigliamento (gonne, pantaloni, abiti, corpetti, camicie, capi spalla) completo di legenda esplicativa.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti del disegno tecnico e le tecniche di rappresentazione grafica.</p>
<b>CAPACITÀ</b>	<p>Saper rappresentare il disegno tecnico dei diversi capi e loro varianti e trasformazioni in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali.</p> <p>Disegno in piano di un Outfit in ogni sua parte.</p> <p>Compilazione dei dati tecnici utili al modellista per una corretta lettura della proposta moda.</p>

## UDA 2: La collezione moda

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Le tendenze moda nella progettazione di collezioni</p> <p>Le categorie stilistiche del prodotto moda: Prêt-à- Porter, Couture, Sport&amp;Street, Glam&amp;Cool</p> <p>Il calendario della moda: le stagioni e le collezioni</p> <p>Le principali fasi del processo di progettazione di una collezione: -analisi e ricerca; -processo creativo; -progettazione tecnica; - industrializzazione del prodotto; -presentazione della collezione.</p> <p>Realizzazione di un Mood- board.</p> <p>Lessico e terminologia tecnica di base di settore.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Elaborare collezioni di moda ispirate a temi di tendenza e Target specifici, secondo tecniche di produzione e fasi di realizzazione proprie del settore.</p> <p>Sapersi orientare nei diversi happening delle Fiere di Settore.</p> <p>Utilizzare la rete e gli strumenti informatici di base nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<b>CAPACITÀ</b>	<p>Conoscere e sapersi orientare negli ambiti della ricerca storica e stilistica</p> <p>Saper scegliere immagini documento come supporto all'idea moda.</p> <p>Conoscere e utilizzare i materiali (tessuti, accessori ecc.) secondo specifiche caratteristiche e dati tecnici.</p> <p>Saper predisporre un archivio personale di riferimenti artistici, storici, stilistici, di forme e colori, ecc.</p>

	<p>Realizzare Mood- board adeguati al tema prescelto.</p> <p>Saper comporre una cartella colori e cartella tessuti.</p> <p>Saper realizzare una Collezione moda adeguata al tema.</p>
--	---

### UDA 3: Stilizzazione e personalizzazione del figurino

<b>CONOSCENZE</b>	<p>La struttura modulare della figura</p> <p>I movimenti e le rotazioni degli arti e del busto</p> <p>I capi di abbigliamento studiati dal punto di vista della originalità e della rappresentazione tecnica</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Utilizzare correttamente la struttura modulare del figurino e dei capi di abbigliamento</p> <p>Utilizzare correttamente gli strumenti grafici utili ad evidenziare la struttura del capo e della figura nella sua proporzione</p> <p>Attivare efficaci strategie di stilizzazione e personalizzazione dei dettagli e dell'insieme di capi di abbigliamento</p>
<b>CAPACITÀ</b>	<p>Saper produrre figurini proporzionati ed operare scelte di movimenti e rotazioni che rendano visibili i dettagli dei capi di abbigliamento e degli accessori.</p> <p>Potenziare le tecniche grafiche per la produzione di veloci bozzetti di progettazione e di figurini</p> <p>Saper utilizzare correttamente le tecniche di colorazione e personalizzare capi di abbigliamento</p> <p>Usare un linguaggio specifico semplice</p>

### UDA 4: le icone della moda del 900

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere l'evoluzione storica della moda nella prima e seconda metà del '900</p> <p>Conoscere i principali creatori di moda del XX secolo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione della linea dell'abbigliamento femminile.</p> <p>Conoscere la storia della nascita del Made in Italy.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper correlare gli stili della moda agli eventi storico-artistici.</p> <p>Saper identificare e definire i tratti stilistici di un determinato periodo storico o di un preciso stilista e/o Maison.</p>

<b>CAPACITÀ</b>	<p>Saper creare collezioni ispirate a revival storico- artistici.</p> <p>Saper aggiornare un modello o linea del '900.</p> <p>Conoscere l'evoluzione della silhouette femminile nel tempo.</p> <p>Conoscere i principali Atelier e Couturier attivi nel '900</p>
-----------------	--

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Brain-storming;</li> <li>• Attività laboratoriali;</li> <li>• Correzione collettiva di elaborati svolti durante la lezione e a casa;</li> <li>• Esercitazioni individuali svolte durante la lezione.</li> </ul>
<b>MEZZI STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo e quaderno di lavoro;</li> <li>• Video di sfilate di moda, materiale di tendenze moda e riviste online condivise su Classroom appositamente;</li> <li>• App della Suite di Google: Meet, Classroom, Presentazioni, Moduli, Documenti, Drive</li> <li>• Power point.</li> </ul>

**Le docenti**

***Prof.ssa ANNA MARIA VERARDI***

***Prof.ssa FILIPPINA LAPOLLA***

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA DELLA GATTA MARISA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>NEW FASHIONABLE ENGLISH</b>
<b>AUTORI</b>	<b>C. ODDONI – E. CRISTOFANI</b>

## **CONTENUTI**

**UDA 1: TALKING ABOUT FASHION: COLOURS, STYLES, DETAILS**

**UDA 2: PROCESSES – HOW TO MAKE A GARNMENT**

**UDA 3: CREATIVITY – DEFINITIONS AND EXAMPLES**

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscenza di base di tutti i tempi verbali inglesi, delle regole principali della grammatica inglese, della sua sintassi e lessico.</p> <p>Conoscenza dei termini specialistici relativi alla micro lingua: con particolare riferimento alle caratteristiche principali di stili, capi e processi nell'ambito della moda.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Avviamento alla conversazione.</p> <p>COMPETENZE delle UDA:</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>Utilizzare il linguaggio settoriale con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e di indirizzo con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità delle attività svolte con la metodologia CLIL.</p> <p>Utilizzare codici e sottocodici riferibili a registri comunicativi scritti e orali in lingua straniera ad un livello intermedio con riferimento al QCER B1</p>
<b>CAPACITÀ</b>	<p>Comprensione orale e scritta</p> <p>Comprendere un testo e rispondere a una domanda data o scegliere la risposta corretta</p> <p>Leggere per trovare informazioni specifiche e riconoscere parole chiave in un testo</p> <p>Ascoltare un dialogo e identificare espressioni chiave e/o intuire il significato di parole chiave dal contesto</p> <p>Leggere un testo e sceglierne il titolo più appropriato</p> <p>Leggere un testo ed esprimere la propria opinione guidati da domande</p> <p>Rispondere a domande su un'immagine</p> <p>Produzione e interazione orale</p> <p>Esprimere la propria opinione in base a immagini date</p> <p>Scambiarsi informazioni personali</p> <p>Raccontare sulla base di stimoli dati</p> <p>Chiedere chiarimenti</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Use of English at B1 CERF Leve.</p>

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo dei seguenti:

<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni frontali, <i>flipped classroom</i>, hands-on approaches, brainstorming, grammar, reading comprehension, listening sessions, Lezione interattiva, Gruppi di lavoro in modalità DDI, Discussione guidata, Elaborazione di mappe concettuali, Didattica Integrata Digitale.</p>
<b>MEZZI STRUMENTI</b>	<p>E BLOGS, ARTICOLI, REGISTRAZIONI, VIDEO, SLIDE.</p>

**La docente**  
**Prof.ssa MARISA DELLA GATTA**



## 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1. Criteri di valutazione

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si è fatto riferimento ai “Livelli EQF” (*European Qualifications Framework*), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine alla cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L’autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Nel processo di valutazione ha rivestito un ruolo fondamentale il rapporto griglia/rubrica/voto, una relazione che ha condotto ad un giudizio ponderato e motivato secondo criteri riferiti alle capacità degli allievi e alle risorse che questi hanno a disposizione per fronteggiare compiti e risolvere problemi.

In particolare, il Consiglio di classe, ha condiviso la seguente griglia di valutazione dell’Unità di Apprendimento espressa in termini di livelli di padronanza raggiunto: livello Avanzato (Liv.4), livello Intermedio (Liv.3), livello Base (Liv.2), livello Base non raggiunto (Liv.1).

In ogni livello vengono descritte in modo chiaro le competenze raggiunte in quattro ambiti specifici:

- I. Corretta realizzazione del prodotto;
- II. Processo di lavoro ed esecuzione del compito;
- III. Relazione, superamento delle crisi, comunicazione e uso del linguaggio;
- IV. Dimensione metacognitiva (governo dei processi di apprendimento, riflessione e analisi).

INDICATORI <i>(da selezionare in base all’attività svolta)</i>		DESCRITTORI	
PRODOTTO	Completezza Pertinenza Organizzazione	Liv.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale ed esse sono collegate fra loro in forma organica.
		Liv.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed esse sono collegate fra loro

<b>PROCESSO</b>	<b>Funzionalità</b>	Liv.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
		Liv.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza: le parti e le informazioni non sono collegate.	
		Liv.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
		Liv.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		Liv.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		Liv.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
		<b>Correttezza</b>	Liv.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.
			Liv.3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.
	Liv.2		Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	
	Liv.1		Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	
	<b>Rispetto dei tempi</b>	Liv.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori.	
		Liv.3	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	
		Liv.2	Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste.	
		Liv.1	Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione.	
	<b>Utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>	Liv.4	L'allievo usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione.	
		Liv.3	L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione	

			ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e intuizione.
		Liv.2	L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.
		Liv.1	L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.
	<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	Liv.4	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
		Liv.3	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno; dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.
		Liv.2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.
		Liv.1	L'allievo non ricerca le informazioni essenziali oppure si muove senza alcun metodo.
	<b>Autonomia</b>	Liv.4	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.

		Liv.3	L'allievo è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.
		Liv.2	L'allievo ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.
		Liv.1	L'allievo non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.
<b>RELAZIONE E LINGUAGGIO</b>	<b>Relazione con i formatori e le</b>	Liv.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.

<b>altre figure adulte</b>	Liv.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.
	Liv.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.
	Liv.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.
<b>Superamento delle crisi</b>	Liv.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.
	Liv.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.
	Liv.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.
	Liv.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.
<b>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</b>	Liv.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.
	Liv.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchirerriorganizzare le proprie idee.
	Liv.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.
	Liv.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.
<b>Uso del linguaggio settoriale-tecnico professionale</b>	Liv.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente.
	Liv.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente.
	Liv.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico professionale.

		Liv.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnico-professionale	
<b>DIMENSIONE METACOGNITIVA</b>	<b>Consapevolezza riflessiva e critica</b>	Liv.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		Liv.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		Liv.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		Liv.1	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).	
	<b>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</b>	Liv.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		Liv.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
			Liv.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.
			Liv.1	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.
<b>Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.</b>		Liv.4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		Liv.3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		Liv.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		Liv.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto.	
<b>Creatività</b>		Liv.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	

		Liv.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.
		Liv.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.
		Liv.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.
	<b>Autovalutazione</b>	Liv.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.
		Liv.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.
		Liv.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.
		Liv.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.

Per l'assegnazione dei voti, il Consiglio di classe ha utilizzato la seguente tabella di corrispondenza livelli/voti:

LIVELLI		VOTI
<b>Avanzato</b>	4	9/10
<b>Intermedio</b>	8	8/7
<b>Base</b>	0	6/5
<b>Parziale</b>	0	4/3/2

Le griglie di valutazione utilizzate dalle singole discipline, in relazione alle specifiche competenze attese, sono esplicitate nelle programmazioni iniziali dei docenti.

### **9.2. Criteri di valutazione rimodulati dal 26/10/2020**

Il voto assegnato è espressione di una **VALUTAZIONE FORMATIVA COMPLESSIVA** relativa anche al coinvolgimento dell'alunno nelle ATTIVITÀ di DIDATTICA A DISTANZA (DAD) proposte nel **periodo fine ottobre-giugno 2021**, sotto la guida costante dei docenti.

Nella elaborazione del giudizio, tradotto in voto, sono stati considerati per la DAD i seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività.
- Interesse ed impegno mostrati nelle attività.
- Puntualità e completezza nella consegna dei compiti svolti.
- Risultati di apprendimento.
- Feedback cognitivo con i docenti per supporto, chiarimenti e confronto.
- Interazione con i compagni di classe in attività collaborative, anche per superare le comprensibili difficoltà tecniche della didattica digitale a distanza.
- Adesione e partecipazione attiva ai canali di interazione proposti nella *DID* (bacheca del registro elettronico, piattaforma *Classroom* di *GSuite*, gruppi *whatsapp*, e-mail) e capacità di orientamento, adattamento, organizzazione nell'utilizzo di questi canali.
- presenza e partecipazione attiva alle video lezioni in sincrono con MEET, svolte settimanalmente.
- Partecipazione e impegno in eventuali progetti PON riattivati con modalità di DAD

DESCRITTORI DI LIVELLO di COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA/ORIENTATIVA (anche per la DAD)

- Livello **AVANZATO**: lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le attività proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi complessi anche in situazioni non note. (conversione in voto: 9 - 10)
- Livello **INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le attività proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note (conversione in voto: 7 - 8).
- Livello **BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le attività. Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici e ad applicare regole di base in situazioni note (conversione in voto: 6).
- Livello **NON RAGGIUNTO o PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le attività, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note (conversione in voto: 4 - 5).

Le griglie di valutazione utilizzate dalle singole discipline, in relazione alle specifiche competenze attese, sono esplicitate nelle programmazioni dei singoli docenti.

### 9.3. Criteri di attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene sulla base delle tabelle di seguito riportate.

I CdC prende visione dei **crediti ricevuti da ciascun alunno alla fine del secondo periodo didattico** e, in considerazione del fatto che quest'anno il totale dei crediti conseguito nel secondo e terzo periodo didattico avrà un peso del 60%, ne determina la conversione alla luce della **Tabella B** (conversione del credito assegnato al termine del secondo periodo didattico):

#### 7. Tabella B

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per il secondo periodo didattico (raddoppiato - Circolare Ministeriale esame di stato 2020/2021 art. 11 comma 6)
8	24
9	28
10	30
11	34
12	36
13	40

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

### 9.4. Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio orale è indicata nell'allegato B dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.



## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sfurtato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare e contribuire le conoscenze acquisite, ristretto ad alcuni collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando in una tradizione pluridisciplinare arricchita	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando in una tradizione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e descrittivo in maniera critica e personale, arricchendo i contenuti acquisite	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e descrittivo	1-2	
	II	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa ricchezza di contenuti acquisite	6-7	
	IV	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali, arricchendo efficacemente i contenuti acquisite	8-9	
	V	È in grado di fornire ampie e arricchite argomentazioni critiche e personali, arricchendo e con originalità i contenuti acquisite	10	
Maturità e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o sfurtato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e arricchito	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comparazione della realtà in chiave di elaborazione attiva e personale	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**9.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio nelle singole discipline)**

<b>SIMULAZIONI COLLOQUIO</b>	<b>Giugno 2021</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>	<p>Per lo svolgimento della prova orale sono state programmate delle simulazioni nelle singole discipline per tutte le studentesse. Le discipline coinvolte sono : Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili ,Progettazione tessile, Tecnologie applicate ai materiali Italiano, Storia, Inglese e Tecniche di distribuzione e Marketing.</p> <p>Queste simulazioni sono state programmate per motivare le studentesse e rafforzare l'impegno.</p>

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI (cognome e nome)</b>	<b>DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO</b>	<b>FIRMA</b>
<b>GIORDANO ELEONORA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	
<b>GIORDANO ELEONORA</b>	<b>STORIA</b>	
<b>DELLA GATTA MARISA</b>	<b>LINGUA STRANIERA: INGLESE</b>	
<b>NATILLA GIUSEPPE</b>	<b>MATEMATICA</b>	
<b>SIVO MICHELE</b>	<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI- ABBIGLIAMENTO</b>	
<b>LAPOLLA FILIPPINA</b>	<b>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO</b>	
<b>VERARDI ANNA MARIA</b>	<b>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME</b>	
<b>PACIFICO PAOLO</b>	<b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	

BARI, 15 maggio 2021

IL DOCENTE COORDINATORE

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

## **ALLEGATO 1. Traccia dell'elaborato relativo alle discipline d'indirizzo**

OMISSIS